



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l’art. 50 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e successive modificazioni, concernente l’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l’art. 18 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12.07.1934, n. 1224 e successive modificazioni;

VISTO l’art. 273 del regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, come successivamente modificata ed integrata;

VISTO altresì l’art. 34 bis, comma 3, della citata legge 31 dicembre 2009, n.196, in base al quale *“Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell’esercizio posso essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l’esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, salvo che questa non avvenga in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell’ultimo quadrimestre dell’esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un ulteriore anno. In alternativa, in luogo del mantenimento in bilancio, alle predette somme può applicarsi il disposto di cui al terzo periodo del comma 2 dell’articolo 30”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 recante l’approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017 recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, il quale all’art. 5 comma 2-ter prevede che *“Al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento studentesco nella città di Teramo a causa degli eventi sismici, è assegnato all’Azienda per il diritto allo studio universitario di Teramo un contributo di 3 milioni di euro per l’anno 2017 per la realizzazione della nuova residenza studentesca. Al relativo onere si provvede, per l’anno 2017, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”*.

VISTO il DMT n. 90923/2017, registrato alla Corte dei conti in data 3 luglio 2017 reg. foglio n. 914, con il quale è stato disposto per l’anno 2017 una variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa per euro 3.000.000,00 istituendo il capitolo 7250 concernente: *“Contributo all’azienda per il diritto allo studio universitario di Teramo per la realizzazione della nuova residenza studentesca”*;

VISTO il DMT n. 23258/2018, registrato alla Corte dei conti in data 26 marzo 2018, con il quale è stata disposta, per l’anno 2018, in esecuzione della legge n.205/2017 l’istituzione di nuovi capitoli,



tra i quali il capitolo 7250 *“Contributo all’azienda per il diritto allo studio universitario di Teramo per la realizzazione della nuova residenza studentesca”*;

VISTO il decreto del Sindaco del Comune di Teramo n. 8 del 20 aprile 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 17 del 26 aprile 2017, con il quale è stato approvato l’Accordo di Programma siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Teramo, l’Università degli Studi di Teramo e l’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Teramo per la realizzazione della residenza studentesca sita in viale Crucioli n. 120;

VISTA la nota del Capo Dipartimento, prof. Marco Mancini, prot. n. 41 del 26 gennaio 2018, con la quale è stata richiesto all’Ufficio centrale di Bilancio c/o il MIUR il mantenimento di residui di lettera F ai sensi dell’art. 275 del R.D. 28 maggio 1924, n. 827 ed art. 34-bis comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativamente alla somma di euro 3.000.000,00 ai fini di consentire l’emanazione del relativo decreto di impegno e successivo trasferimento all’Azienda per il Diritto Universitario di Teramo per la realizzazione della citata residenza studentesca;

VISTA la nota (ns. prot. n. 105 del 31 gennaio 2018) dell’UCB c/o il MIUR con la quale è stata comunicata l’avvenuta registrazione della predetta richiesta di conservazione fondi;

VISTA la nota del Capo Dipartimento n. 692 del 4 maggio 2018 con la quale è stata formulata alla DGRUF la richiesta di acquisire, a valere sul capitolo 7250, la disponibilità di cassa di euro 3.000.000,00 al fine di rendere possibile il trasferimento della somma all’Azienda per il Diritto Universitario di Teramo;

VISTE le note del Direttore Generale, dott.ssa Maria Letizia Melina, n. 23125 del 2 agosto 2018 e n. 27007 del 27 settembre 2018, con le quali veniva rinnovata la richiesta di cassa di cui alla predetta nota n. 692/2018;

VISTO il DMC n. 732 del 20 novembre 2018 con il quale infine è stata disposta la variazione di cassa sul capitolo 7250 per la somma di euro 3.000.000,00;

VISTO l’importo in competenza 2017, conservato nell’anno corrente quale residuo di stanziamento;

VISTO l’art.1 del Decreto n.1129 dell’11.maggio 2018, con il quale il Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca ha attribuito al Direttore generale della “Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione per la formazione superiore”, la delega per l’esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, del capitolo di nuova istituzione 7250 *“Contributo all’azienda per il diritto allo studio universitario di Teramo per la realizzazione della nuova residenza studentesca”*;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto, Cons. Giuseppe Chinè, prot. n. 32554 del 21 novembre 2018 con la quale, nelle more del completamento del procedimento di conferimento dell’incarico dirigenziale generale del Direttore della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione per la formazione superiore e del perfezionamento del relativo provvedimento di nomina, la dott.ssa Maria Letizia Melina è delegata d’Ordine del Ministro alla firma degli atti necessari a garantire la continuità amministrativa nelle funzioni già svolte fino al 16 novembre 2018, ai sensi del d.P.C.M. 17 novembre 2015;

ACCERTATA la disponibilità di cassa sul capitolo 7250 per l’esercizio finanziario 2018;



DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, è impegnata nell'esercizio finanziario 2018, fondi di provenienza 2017, la somma di euro 3.000.000,00, sul Cap. 7250 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, quale contributo a favore dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Teramo per la realizzazione della residenza studentesca.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa è altresì disposta, nei confronti dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Teramo, l'erogazione della somma di euro 3.000.000,00 per la realizzazione della residenza studentesca.

Art. 3

L'importo di cui al precedente art. 2 graverà sul Cap. 7250 dello Stato di Previsione del Bilancio di questo Ministero per l'E.F. 2018.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Melina

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.